

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 333 del 21 dicembre 2020

Concessione idraulica per l'utilizzo di una superficie demaniale, di circa mq 17.968,00, per un progetto di valorizzazione ambientale e ripristino alberature in Comune di Castelvoglio (RO). (Pratica n° CB_TE00027) Comune di Castelvoglio
Rinnovo

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente al Comune di Castelvoglio il rinnovo della concessione di cui all'oggetto.
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Avvio del procedimento d'ufficio il 20.10.2020 prot. n. 446270; Disciplinare n. 5232 del 03.12.2020.

Il Direttore

CONSIDERATO che la concessione in oggetto è scaduta e nonostante i ripetuti solleciti, il concessionario non ha presentato istanza di rinnovo;

PRESO atto del perdurare dell'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico d parte del Comune di Castelvoglio per un progetto di valorizzazione ambientale e ripristino;

CONSIDERATO che è stato dato d'ufficio l'avvio al procedimento per il rinnovo dell concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare in data 03.12.2020 sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Concessionario dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - di concedere nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Comune di Castelvoglio (C.F. 00225690296), con sede in Piazza Vittorio Veneto, 19 - Castelvoglio (RO) il rinnovo della Concessione idraulica per l'utilizzo di una superficie demaniale, di circa mq 17.968, per un progetto di valorizzazione ambientale e ripristino alberature in Comune di Castelvoglio (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 03.12.2020 iscritto al n. 5232 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - di rilasciare la concessione di cui al punto 1 fino alla data del 31.12.2030. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi

idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - di stabilire che il canone annuo, relativo al 2020 è di Euro 335,07 (trecentotrentacinque/07) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato, e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata.

4 - di disporre che in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - di dare atto che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo